LA MOSTRA Al via la rassegna dell'associazione Monsignor Quartieri alla Bipielle di Lodi

Alla (ri)scoperta della grafica: il "segno" che conquista i giovani

Oggi un'anteprima "in musica", domani l'apertura della rassegna dedicata agli incisori e la presentazione della Cartella

di **Marina Arensi**

A sinistra Gianmaria Bellocchio, nelle immagini una panoramica delle opere in mostra (foto Ribolini)

Si può cominciare dalla giovanissima Sara Manzan di Montebelluna, solo ventitré anni e una speranza per il futuro della grafica nella passione che la accosta a una pratica esigente come quella dell'incisione, da sempre un po' in disparte nel panorama dell'arte e specie delle nuove generazioni; e si continua con i più consolidati percorsi del romano Patrizio di Sciullo, di Giancarlo Ferraris di Asti, e del milanese Luciano Ragozzino.

Sono questi i protagonisti dell'edizione 2019 della rassegna "Le stanze della grafica d'arte" organizzata dall'associazione Monsignor Quartieri, e autori delle quattro opere della Cartella che la accompagna. Ma, prima dell'inaugurazione ufficiale del percorso tra le carte incise, fissato per le 11 di domani con la presentazione della Cartella, un altro appuntamento apre la lunga stagione che vedrà l'associazione animare la Sala Bipielle Arte fino al prossimo 19 gennaio.

Si tratta della "Anteprima in musica per l'arte" che alle 17 di oggi illustrerà il programma del ciclo "Di grafica e di colore" che ha come prima tappa l'attuale mostra curata da Gianmaria Bellocchio e Walter Pazzaia e, a partire dal 21 dicembre, la successiva configurata in un'ampia indagine intorno alla pittura di Mario Ottobelli (1920-2001), curata dal solo Pazzaia. Ci sarà anche Isa, figlia del pittore, a fare questa sera gli onori di casa insieme ai curatori delle iniziative, promosse dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi: un momento accompagnato dal pianoforte di Carlo Rognoni e da un brindisi inaugurale, nel quale si illustrerà anche il ricco programma di eventi collaterali alla mostra.

Consolidata nella sua realtà di indagine del panorama della grafica originale d'autore, la ricognizione della Monsignor Quartieri si esprime anche in questa edizione in tre nuclei, il primo dedicato ai quattro incisori in attività che firmano la Cartella. Allieva di Livio Ceschin, la Manzan si fa conoscere con un tracciato che dalle immagini naturalistiche memori della lezione del maestro prosegue verso una personale sintesi.

In evidenza, nel percorso di Ragozzino, le differenti modalità di utilizzo della tecnica dell'acquaforte, mentre Di Sciullo si concentra sullo studio della luce, e Ferraris fissa nei segni chiari figure e attimi di vita. Il percorso incontra poi l'omaggio ai maestri scomparsi e la presentazione di una associazione consacrata all'incisione, individuata quest'anno nella piemontese "Calcografia 'Al Pozzo'. Stamperia d'arte a Dogliani" che espone venti dei suoi autori. Il tributo ai grandi si concentra invece sulle figure di Pietro Diana e Luigi Timoncini, entrambi tra i firmatari di precedenti cartelle, che all'associazione lodigiana hanno donato ciascuno un esemplare dell'intero corpus incisorio. ■

Di grafica e di colore
Lodi, Sala Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo
Oggi alle 17 Anteprima in musica per l'arte, domani alle 11 presentazione della mostra "Le stanze della grafica d'arte".